



# UNITÀ PASTORALE MADRE DELLA SPERANZA

## La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale del 26 Gennaio 2025**

Segreteria Rivalta tel. 0522560116 – E-mail: [segreteriaDirivalta@gmail.com](mailto:segreteriaDirivalta@gmail.com) – Facebook/Instagram: @ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia  
Canali tel. 0522931132 – E-mail [upcanalifogliano@gmail.com](mailto:upcanalifogliano@gmail.com)  
Parroci: Don Riccardo Mioni 375-5241969 – Don Giovanni Caselli 331-7483918

<b>26</b>	<b>III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO C – III SETTIMANA DEL SALTERIO 72° GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA – 6° DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO</b>
08.45	S. Messa a Bosco
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Mirco; Vaccari Ermanno e Leonardi Ida; Lasagni Nello; Franco, Silvana, Attilde, Armando)
10.00	S. Messa a Fogliano
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Rinaldini Glauco e Raffaella, Pancioli Fernando e Alberta; Baisi Alan nel trigesimo; defunti famiglie Archenti, Codazzi, Girolodi; Ileana Monachesi; defunti famiglia Melli e Vezzani)
11.15	S. Messa a Canali
<b>27</b>	<b>LUNEDÌ – S. Angela Merici</b>
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
20.45	S. Rosario Casetta PEEP
<b>28</b>	<b>MARTEDÌ – S. Tommaso d'Aquino</b>
19.00	Liturgia della Parola a Rivalta RIUNIONE DI VICARIATO Non si celebra a Fogliano
<b>29</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Valerio</b>
18.00	S. Messa alla Casa di Carità S. Giuseppe
<b>30</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Martina</b>
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
18.00	S. Messa a Canali
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Rolfi Andreina, Riccò Anna)
<b>31</b>	<b>VENERDÌ – S. Giovanni Bosco</b>
09.00	S. Messa a Fogliano
15.30	S. Rosario quartiere via Pascal
19.00	S. Messa a Rivalta
<b>1</b>	<b>SABATO – S. Severo</b>
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva) (+ Massimo Cocconcelli e Antonietta)
<b>2</b>	<b>IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO C – IV SETTIMANA DEL SALTERIO 47° GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA 29° GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA</b>
08.45	S. Messa a Bosco
09.00	S. Messa a Rivalta
10.00	S. Messa a Fogliano
11.00	S. Messa a Rivalta
11.15	S. Messa a Canali
15.00	Ora di Guardia a Canali
18.00	Adorazione Eucaristica e Vesperi a Fogliano



**26 GENNAIO DOMENICA DELLA PAROLA  
«Spero nella Tua Parola» Sal. 119, 74**

La Domenica della Parola di Dio è una iniziativa profondamente pastorale con cui papa Francesco vuole far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile.

Il motto scelto dal Santo Padre per l'edizione del 2025, all'interno dell'Anno giubilare, è un versetto del Salmo 119, «Spero nella tua Parola». Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui. Forse l'uomo che meglio capì il rapporto fra parola di Dio e speranza fu un pagano, il centurione romano che, dopo aver supplicato Gesù di guarire il suo servo malato, di fronte all'immediata disponibilità del Signore si dichiarò indegno che egli andasse a casa sua e gli disse: «Di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito!» (Mt 8, 8). Gli bastava una parola di Cristo per avere speranza certa nella salvezza da Lui operata.

La fede ha permesso al centurione di capire che ciò che suscita speranza nella parola di Dio è che è, appunto, una parola di Dio, cioè la parola che colui che fa tutte le cose rivolge personalmente al nostro bisogno di salvezza e di vita eterna. Lo ha capito anche Pietro in un momento che poteva essere di disperazione perché tutti avevano abbandonato il Signore e restavano con Lui solo pochi discepoli in pericolo di scivolare nella disperazione, nella morte, nel nulla? Cosa permette a chi ascolta questa parola di riconosce che a Colui che la pronuncia ci si può abbandonare con totale fiducia?

Questo è possibile se la parola del Signore raggiunge il cuore non come promessa di qualcosa ma come promessa di qualcuno, e di qualcuno che ama la nostra vita di un amore onnipotente, che può tutto per coloro che ama e si affidano a Lui.

### ASSEMBLEA DI UNITÀ PASTORALE A CANALI DOMENICA 2 FEBBRAIO

Tutti i membri delle pastorali sono invitati a partecipare per concretizzare il cammino delle nostre comunità in U.P.

ORE 15,45: Accoglienza

ORE 16,00: Preghiera - Madre della Speranza

ORE 16,20: Presentazione delle sperimentazioni che i 4 ambiti di lavoro hanno proposto

ORE 17,00: Gruppi di lavoro per ambito: concretizzazione delle proposte, programmazione e costruzione delle attività da realizzare

ORE 17,45: Condivisione e conclusione

## 26 GENNAIO – III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

La III<sup>a</sup> domenica di gennaio, papa Francesco ha voluto dedicarla alla Parola di Dio. DOENICA della PAROLA: è un invito per noi ad essere desiderosi di conoscere sempre di più Gesù, ad informarci, a leggere ogni giorno un pezzettino di Vangelo!

Certo è che se desideriamo essere cristiani occorre conoscere il Cristo Gesù: per volergli bene e vivere come lui dobbiamo impegnarci a cercarlo, ad ascoltarlo, a dialogare con lui, a sentirlo vicino anche nei momenti difficili perché lui ci è realmente vicino! La PAROLA ci aiuta ad incontrarlo, conoscerlo, scoprirlo vicino. Nel Vangelo di oggi, troviamo il nostro Maestro a Nazareth, dentro la sinagoga. Tante volte è entrato nella sinagoga della sua città ed ha letto un brano della Sacra Scrittura! Oggi legge un brano del profeta Isaia che profetizza sulla venuta del Messia dove dice di essere stato «mandato per annunciare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi». Noi sappiamo che, a quel tempo, tutti aspettavano la venuta di questo messia, e speravano nella sua venuta per finalmente liberarsi dall'Impero romano.

Gesù rivoluziona tutto questo, dopo aver letto questo pezzo di Sacra Scrittura, applicasse a se stesso queste parole! Tutti lo conoscevano: era il figlio di Giuseppe il falegname! Come poteva essere lui il messia tanto atteso? Allora cominciò a dire: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi».

Cioè la PAROLA del Profeta Isaia si realizza OGGI, questo per la gente di allora come anche per noi. Infatti si realizzano in Gesù perché è lui che è stato inviato dal Padre a portare la gioia. È lui che si prende cura dei poveri, che ridà la vista ai ciechi, che compie miracoli, che libera dalle catene del peccato, che elimina la paura e l'oppressione della morte. È un OGGI che è rivolto a tutti, che ci invita a comportarci come Gesù. Sicuramente noi non possiamo fare guarigioni fisiche miracolose... ma, in questa società attualmente molto confusa, siamo chiamati a prenderci cura dei «piccoli», dei poveri, dei migranti, dei «ciechi nel cuore» che non credono.

Ecco l'importante è vivere questa PAROLA OGGI come la ha vissuta Gesù.

Don Riccardo

## NATALE (E ALTRO) CON LA SAN VINCENZO DI RIVALTA

È da molti anni che esiste a Rivalta l'associazione San Vincenzo, sostenuta già dagli anni '60 da Don Aldo Radighieri quando ancora non esisteva la Caritas e che si ispira alla spiritualità e alla dottrina sociale del beato Federico Ozanam che istituì le cosiddette "Conferenze", cioè gruppi di laici cattolici che avevano come obiettivo la promozione della persona attraverso varie azioni di sostegno. Noi della San Vincenzo di Rivalta abbiamo aderito a questa organizzazione sparsa in tutto il mondo e presenti anche nella nostra provincia e abbiamo un'identità associativa, anche se in parrocchia siamo chiamate «quelle della San Vincenzo»: siamo la Conferenza Sant' Ambrogio, un gruppo di amiche che è da quando i nostri figli erano piccoli che uniamo le nostre forze per agire in un comune cammino umano e spirituale. Il nostro campo d'azione è quello della carità, nell'intento di valorizzare le persone che si trovano in condizioni di sofferenza morale e materiale attraverso un rapporto d'amicizia vero, attuato con diverse iniziative, prima tra tutte con la visita a domicilio.

Il tempo dell'attesa del Natale di nostro Signore ci vede ogni anno premurose a preparare i messaggi augurali ai nostri assistiti e ad organizzare le visite. Sono circa 100 le famiglie del nostro territorio che andiamo a visitare, a cui si aggiungono alcuni casi che necessitano di aiuti vari, compresi buoni pasto. Poche sono le nostre risorse finanziarie, ma bastano per dare piccoli segni, perché ciò che a noi importa è avere occasione di rinnovare questa bella amicizia che intercorre tra noi e le persone che andiamo a trovare e il Natale è uno di questi appuntamenti forti. Tanti hanno bisogno di parlare, di sentirsi parte di una comunità, di un territorio, di esprimere i propri pensieri, emozioni, aspettative... e noi portiamo loro la nostra vicinanza e la nostra Speranza e loro lo sanno, chi crede e chi non crede, che portiamo nella verità semplicemente quello che siamo: in alcune case ci sono ancora in bella vista i nostri ricordini dei Natali passati, pezzetti di bene donati col cuore per confermare incontri importanti. Nell'anno altre iniziative ci attendono: le prossime più vicine sono, oltre le messe dei primi venerdì del mese, la festa della Madonna di Lourdes il 9 febbraio, il Carnevale con momento spirituale e poi conviviale, l'adorazione dopo le Ceneri e altro, con una visione aperta alle proposte dell'Unità pastorale e della Diocesi e, non ultimo, partecipi anche a momenti di arricchimento spirituale e culturale, cose tutte che sembrano richiedere grande impegno, ma che distribuite fra noi sono divenute normali attività nel nostro cammino di vita, in cui ognuna dà ciò che può e che riesce a fare, senza alcun giudizio o pretesa, ma in fraterna amicizia, piccoli passi che fatti insieme portano frutto. Invitiamo, chi vuole provare, a camminare con noi.

Annamaria B.



**Gita a Modena**  
con visita alla  
mostra di Salvador Dali,  
Galleria Estense e Duomo  
**Mercoledì**  
**19 febbraio 2025**  
Nella Mente del Maestro  
Salvador Dali  
"Arte e Psiche"

mostra d'arte

Nuova Ala Palazzo dei Musei Area espositiva Viale Vittorio Veneto, 9

Programma:  
Ore 8,30 partenza in pullman dal piazzale teatro corso Rivalta e rientro entro ore 18,30  
Costo compresa di pranzo € 70  
Caparra € 30 entro sabato 8 febbraio da versare alla segreteria della parrocchia

Per info:  
Aleotti Silvana 3404027217  
Leda Piazza 3497311758  
Avremo con noi una guida speciale:  
la Prof.ssa di Storia dell'Arte Aurora Marzi

galleria estense

duomo

gruppo Rivalta incontri

ONSP



Parrocchia di San Colombano Fogliano  
Presso oratorio parrocchiale  
**"Teniamoci visti"**



**Domenica 26 Gennaio 2025**  
dalle 15.00 alle 18.00

**Raccontiamo  
le nostre fotografie**



Ricordiamo momenti di vita  
Per finire con la merenda the e dolci

Vi aspettiamo tutti!

Cell. Teresa 3494208517

### CERCASI LOGO PER L'U. P. "MADRE DELLA SPERANZA"

Una volta stabilito il nome della nostra Unità Pastorale è ora necessario creare il relativo logo. Chiunque abbia proposte GRAFICHE (disegni, immagini, ecc.) è pregato di inviarle all'indirizzo email: [segreteriaDirivalta@gmail.com](mailto:segreteriaDirivalta@gmail.com) entro e non oltre il 28 febbraio. Il logo deve essere semplice e realizzato in modo da poter essere riconoscibile sia se stampato a colori, sia se stampato in bianco e nero. Il file grafico deve essere in formato Jpeg e/o PDF. Una speciale commissione composta dai presbiteri e da tre grafici delle relative comunità provvederà a valutare e sintetizzare le migliori proposte.

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 12 DICEMBRE 2024

Presenti: Salvatore, Lauro, Leandro, Don Riccardo, Anna Bazzani, Leda, Don Giovanni, Monica, Piccinini, Alfredo, Montanari, Bottazzi, Simone del Monte.

Dopo la preghiera interviene Leandro sull'argomento all'O.d.G.: Preparazione lettera alla Curia per la ristrutturazione del cinema-teatro come da telefonata ricevuta da Don Riccardo. Leandro e il suo gruppo si impegnano a preparare la risposta da inviare alla Curia. Si apre la discussione su come formulare questa risposta: quali contenuti e motivazioni dovranno essere espressi nella sua formulazione definitiva. In sintesi: motivazioni valoriali, disponibilità di strutture, disponibilità finanziarie. Leandro presenta il bilancio preventivo. Leandro e Lauro si dimostrano entusiasti nel presentare il progetto di ristrutturazione.

Anna: mantenere l'attuale struttura portando alcune sostanziali modifiche.

Leda: concorda con Anna; no al rifacimento totale.

Lauro: concentrare tutte le attività in un unico edificio.

Roberto: è a favore dell'attuale cinema-teatro pur ristrutturato secondo un progetto di Paolo Guidetti.

Piccinini: chiede il voto palese visto che Roberto asserisce che mai è stato votato il progetto di ristrutturazione.

Favorevoli in linea di massima al progetto di totale ristrutturazione: Leandro, Lauro, Salvatore, Piccinini, Monica, Montanari.

Simone Del Monte dubbioso.

Contrari: Leda, Anna e Roberto.

Astenuti: Don Riccardo, Don Giovanni, Alfredo.

**Varie:- Ascensore salone polivalente.**

Leda: con grande enfasi fa presente l'assoluta necessità di un ascensore.

Piccinini: considerato che il salone polivalente non rispetta i criteri di sicurezza, ritiene prioritaria l'esigenza di effettuare i lavori che lo renderebbero a norma. Tutti i consiglieri rivolgendosi a Leda la invitano a raccogliere la somma necessaria per realizzare l'ascensore.

- **Proposte dell'Unità pastorale:** Caritas, catechisti, giubileo degli adolescenti. Gli incaricati dei vari settori si ritroveranno per elaborare progetti.

- **Nome dell'Unità Pastorale.**

Verrà scelto tramite votazione delle comunità durante le messe.

- Roberto: Sistemare l'organo.

- Lauro: scrittore di libri sui Templari interessato alla parete templare dello studio di Don Riccardo

- Monica: centro estivo all'asilo nel mese di luglio.

## AVVISI

**QUESTUA** del 19/01/2025 interamente devoluta al Seminario Diocesano: € 993,00

**DOMENICA 2 FEBBRAIO**

**ORE 15.45-18.00:**

**ASSEMBLEA di UNITÀ PASTORALE A CANALI**

**DOMENICA 26 GENNAIO ORE 17.00:**

Riunione del Gruppo Rwanda

**MERCOLEDI' 29 GENNAIO A FOGLIANO ORE**

**20.30:** Corso in preparazione al Matrimonio  
**IL CENTRO D'ASCOLTO**

cerca una lavatrice e un appartamento in affitto.



**RICORDO DEI BATTESIMI NELLA GIORNATA DELLA VITA  
DOMENICA 2 FEBBRAIO  
CELEBREREMO IN PARROCCHIA  
LA GIORNATA DELLA VITA**

e ci uniamo alle famiglie che hanno celebrato il Battesimo dei loro bimbi nel corso dell'anno passato. Con gratitudine ringrazieremo assieme il Signore. Per questo **INVITIAMO i genitori e i bimbi** ad unirsi alla comunità nella celebrazione della messa in parrocchia in questo momento di gratitudine. Sarà un momento di gioia per tutta la comunità e un ricordo speciale per i bimbi.

In preparazione alla **47ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA  
CHE SI CELEBRERÀ IL 2 FEBBRAIO 2025**

**TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO (2ª parte)**

### 3. La trasmissione della vita, segno di speranza

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: «Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere» (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che «l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore» (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è «speranza fatta carne». Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente «rianimare la speranza» in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: «il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza» (SnC 9).

### 4. Pochi figli, troppi "pets"

Nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di "sostituzione": l'aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini. Tutto ciò è in primo luogo il risultato di una profonda mancanza di fiducia, che invece costituisce l'ingrediente fondamentale per lo sviluppo della persona e della comunità; esso viene pregiudicato dall'angoscia per il futuro e dalla diffidenza verso le persone e le istituzioni. La «perdita del desiderio di trasmettere la vita» ha anche altre cause: «ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni» (*ibid.*).

### 5. La rinuncia ad accogliere la vita

Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un "diritto", mentre "la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo" (*Dignitas infinita* 47).

Per di più, restano largamente inapplicata quelle disposizioni (cf. art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole da parte della gestante e a offrire alternative all'aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano «per rimuovere le cause che porterebbero all'interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto» (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.

**CENTRO DI AIUTO ALLA  
VITA di REGGIO EMILIA**

“Trasmettere  
la vita, speranza  
per il mondo”.

Dal messaggio dei Vescovi  
per la 47ª GPV 2025

**GPV**



**Parrocchia di Rivatta  
DOMENICA 2 FEBBRAIO  
in occasione della  
XLVII "Giornata per la vita"**

verrà allestita una bancarella con la  
vendita di piantine e torte  
Si chiede la collaborazione di quante  
desiderano cucinare torte o comprarle.  
Il ritiro avverrà IN ORATORIO sabato 1  
febbraio dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

**PRIMA LETTURA**

**DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA (MI 3, 1-4)**

Dal libro del profeta Malachia Così dice il Signore Dio:  
«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

**Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE (Sal 23)**

**Ritornello: VIENI, SIGNORE, NEL TUO TEMPIO SANTO.**

Alzate, o porte, la vostra fronte,  
alzatevi, soglie antiche,  
ed entri il re della gloria. **R**

Chi è questo re della gloria?  
Il Signore forte e valoroso,  
il Signore valoroso in battaglia. **R**

Alzate, o porte, la vostra fronte,  
alzatevi, soglie antiche,  
ed entri il re della gloria. **R**

Chi è mai questo re della gloria?  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R.**

**SECONDA LETTURA**

**DALLA LETTERA AGLI EBREI (Eb 2, 14-18)**

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

**Parola di Dio**

**CANTO AL VANGELO (Lc 2, 30-32)**

**Alleluia, alleluia!**

I miei occhi hanno visto la tua salvezza:  
luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

**Alleluia, alleluia!**

**VANGELO**

**DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 2, 22-40)**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

**Parola del Signore**



SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

